

IMPERIA E SAVONA GUARDANO ANCHE ALLA RIAPERTURA DELLE LISTE (22 - 25 OTTOBRE)

Un ai posto di Barbagli?

Il centrocampista, oltre a essere squalificato per due turni, deve partire per il servizio militare - Il presidente Rivaroli a Milano in cerca di un sostituto: dovrebbe essere un elemento che offra garanzie Grassotti infuriato per l'indisponibilità del Ciccone, «vietato» ai nerazzurri per colpa della pioggia

IMPERIA - Barbagli, oltre a essere squalificato per due giornate dopo l'espulsione di Alessandro, sta per lasciare militare come del resto, Conti e Doni, e il terreno del Ciccone, è impraticabile per la pioggia. C'è più di un motivo per far inquietare Mimmo Grassotti, impossibilitato a svolgere una preparazione completa in vista dell'impegnativa partita casalinga contro il Montevarchi.

Bronzoli il mister nerazzurro: «Le partite del giovedì è una tappa obbligata del nostro allenamento. Non si può rinunciare soltanto perché il terreno è allagato dalla pioggia. Il campo è in ottime condizioni di lavoro: ce ne serve ancora in molte condizioni a fine campionato se, magari, fra frattempo l'imperia è stata retrocessa».

Grassotti ha un diavolo per capello. Nonostante assillanti ritenzioni, non è stato possibile trovare un'alternativa in qualche altra località della zona, e così per pomeriggio si è dovuto ripiegare sull'antidoto. «Apprendo moltissimo l'operato del custode Argà: nessuno al suo posto sarebbe così meticoloso. Mi dispiace che la società interverrà, e nel frattempo in condizioni di preparare la squadra, osserva il leader».

Quella di Barbagli è una tegola inattesa. La squalifica era prevista, ma la sua chiamata per la «no» non ha permesso di avere la superiorità del giocatore, aveva fornito ampie assicurazioni in merito. E invece, il forte mediano è stato assegnato a Taranto, e presto non sarà più disponibile, almeno sino a quando non si riuscirà a farlo trasferire in una sede più vicina.

È una situazione che rischia di diventare drammatica, e per questo i dirigenti sono già corsi al riparo. Il presidente Werner Rivaroli si è recato subito a Milano per tentare di sbloccare almeno un paio delle trattative sibilicate da tempo: pare sia imminente l'arrivo di un forte centrocampista, ma nome e provenienza sono protetti da un'impenetrabile riserbo. «È un nome molto forte, altri potrebbero sofferarsi», è la giustificazione ufficiale.

Non sembra invece che interessi l'intero Bergamini, provato dal Genoa, un giovane con una discreta esperienza di C2 nell'Ogialente. L'obiettivo, comunque, è quello di bruciare le tappe e stringere i tempi con gli acquisti, prima che si apra il calcio mercato autunnale. Per la prossima settimana sono annunciate novità.

Domenica, infatti, comincerà il referendum fra gli sportivi imperias, a cura de «La Stampa»-«Giornale della Liguria», per designare il miglior nerazzurro della stagione. L' iniziativa, ancora da mettere a punto nel dettaglio, prevederà sei finali per i giocatori meglio classificati e premi settimanali per i tifosi che vi parteciperanno.

Per la partita di sabato a Carbonia, l'Imperia media di allestire un volo «charter», che potrebbe partire dall'aeroporto di Villanova d'Albenga. Le tariffe sarebbero vantaggiose con le riduzioni, intorno alle 150.000 lire a persona, anziché le 240.000 del volo regolare a Taranto, una buona occasione per compiere una gita in Sardegna assieme a dirigenti e giocatori, osserva il direttore, Stefano Dell'Inno.



I tifosi chiedono all'Imperia uno sforzo al mercato d'ottobre

Prima Siena, poi il Pontedera impegni duri per i biancoblu

Un difficile inizio di campionato: ma fu così anche nella passata stagione - Ghizzardi allena il portiere Baccari (che non può ancora giocare) - Vignati infortunato

SAVONA - Quest'anno, almeno in inizio di stagione, non ci saranno impegni facili per i biancoblu, e non lo sarà dunque neppure la trasferta di domenica a Siena. Le due partite con Lodigiani e Montevarchi, d'altronde, hanno messo in risalto il fatto che il Savona non è ancora rotato, e, al di là della sua effettiva consistenza, non sta certo sorprendendo al massimo.

Ma, nell'ambiente biancoblu, qualcuno fa notare che anche l'anno scorso era accaduto la stessa cosa. Il Savona di Giorgio Canali aveva totalizzato, nelle prime 16 partite, solo 12 punti su 17 incontri interni. In tutta la stagione, ne vinse soltanto cinque. Neppure il bilancio delle prime trasferte: in nove partite fuori casa il Savona festò solo punti. La squadra, non va dimenticato, migliorò poi nel finale, anche grazie ben quattro vittorie esterne.

Ma, quando i giochi sono fatti, è più facile fare risultati. Non sono certo questi i motivi di consolazione che il Savona deve cercare, però la società chiede che la squadra

abbia modo di lavorare e di migliorare.

Il pareggio interno con il Montevarchi ha comunque dato suonare un campanello d'allarme. Nella prima trasferta il Savona era apparso fragile, in casa non ha saputo imporsi, e non si è neppure espresso sui livelli della Coppa Italia. Il campionato è un altro cosa, anche sul piano tattico, e il Montevarchi lo ha dimostrato.

Adesso c'è la partita esterna di Siena, poi al Casaglia arriverà il temibile Pontedera.

Il maltempo ostacola le regate

SANREMO - Vento e mare mosso hanno caratterizzato le regate locali delle Yacht Club Sanremo costringendo gli organizzatori ad annullare alcune prove. Tra i Flying Junior, hanno vinto Lucau-Blancheri su «Baban 2» del Circolo Velico Venturolo, nella classe «120», vittoria di Gentil-Ceresole su «Bebacco 1» del Circolo Velico Imperiese. (D. M.)

cora definitiva perché occorre attendere la riapertura delle liste. Per ora, quindi, non potrà indovinare la maglia biancoblu, e questo senza di vincere la concorrenza di Cantoni. Domenica a Siena sarà ovviamente quest'uomo a difendere la porta del Savona, con il giovane Vaccarezza in panchina come dodicesimo.

Preoccupa invece Vignati, che ha mantenuto al malleolo. Si teme una frattura. Tonelli assapora l'effetto del radiografo. Se la diagnosi fosse confermata, Vignati dovrebbe restare a Savona per tre-quattro settimane.

A Siena il Savona giocherà con una sola punta (saccherà quindi Alessandro Guerra), mentre Tonelli sembra intenzionato a rafforzare il centrocampista in fase di operatività. Probabili quindi i rientri di Biagnotti e Piazza nella zona nevralgica.

Dal 22 al 23 ottobre si riapriranno le liste, e il Savona potrà tornare sul mercato, anche se la strategia della società sembra ancora tutta da decidere. s.ch.

Loano: nuova società ginnastica

LOANO - Ficcio rosa negli ambienti sportivi loanesi con la costituzione avvenuta il primo ottobre della nuova società sportiva ginnastica che si è iscritta alla Federazione nazionale. Il direttivo si avvale della presidenza di Leonardo Anardi, Claudio Benzi vicepresidente, Franca Boverari segretario, Evita Vancelli cassiera, Lena Elifir direttore sportivo. Presidente onorario Angelo Corrado.

La pioggia rovina lo spettacolo, Rondanini fa tanti esperimenti

La Sanremese prova i rinforzi ma del Milan si è visto poco

I rossoneri hanno vinto per 4 a 1 - In campo Moretti e Pompa, il primo sarebbe già biancazzurro

SANREMO - Sotto il diluvio di Milano di Niels Liedholm l'intera Sanremese (e in tribuna) e la Sanremese di Rondanini hanno cercato di difendersi alla meglio. I giocatori di amichevole di lusso del loro incontro. Hanno vinto i rossoneri per 4 a 1. In campo: Fazio, Lopic, Picco, Biagaro, Profumo.

Sanremese (2° tempo): Pompa, Gualco, Giusto, Moretti, Pompa, Tramontano, Bergamini, Gatti, Zanoli, Moretto.

Milan: Terraneo (46' Verza), Baresi, Galli (46' Verza), Celsinaggi, Di Bartolomeo (46' Jorandi), Busso, Verza (46' Maasero), Russo, Valerio, Evari (46' Tumbaldi), Baccari.

Arbitro: Ballo di Novi Ligure. Bruno Monticone



Stretta di mano e auguri reciproci fra Liedholm e Rondanini

Il derby tra le formazioni savonesi clou del calendario in Interregionale

Vado-Cairese, non c'è pronostico

Miro Zunino forse non scenderà in campo - Varazze e Albese, scontro tra matricole - Forse sono in arrivo rinforzi per la squadra di Nocentini - A Ivrea un'Albenga senza problemi - Assenti molti titolari

In Interregionale vigila del primo, attesissimo derby stagionale tra savonesi comunitari. Infatti, chi Vado-Cairese, che polarizza l'attenzione generale, mentre anche l'Albese affronta un test-verify molto importante.

In campo o in panchina? - Miro Zunino, allenatore-chief della Cairese, ci riprova, ha scatenato la lunga squalifica inflittagli dal Circolo Da Ros dopo lo sgarbiato promozione con la Pro Verelli. È ora è diventato il dubbio di rientrare in squadra (trattando se è allenato con i suoi giocatori) e confermare, come nella tradizione, la «squadra che vince» (e dunque non si battono gli stabilitori, probabilmente lo sapremo solo dall'altoparlante del Chindino. Ma Mediano la rivincita - A Vado è vietato far proclami.

La Cairese è tenuta e non se ne fa mistero. Però con una tradizione favorevole che non ha mai visti perdere contro il gialloblu, i vadolesi, meditano il riscatto. Balboni è pronto al rientro, Orsipo è in forze. E la trasferta di Vado, con il direttore generale manager Spinello e Stefano Altissimo è pronta a scattare.

A quando il campo? - Al Circolo Montebello lo stadio da 22 è quasi pronto. O meglio, secondo alcune voci il Conti sarebbe già disposto a consegnare al Comune, che però, nichil, additando i problemi organizzativi (manca il personale per la manutenzione) e nell'impcompletezza delle strutture secondarie, il risultato è che la Cairese quasi certamente non potrà giocarvi fino a fine anno (o ai primi del 1985).

concentrazione e non farsi ingannare dalla presunta mediocrità dei rivali, che tra l'altro sono reduci dalla battaglia di Cairo, dove hanno amplamente dimostrato il loro combattività.

Acquisti in vista? - Il Varazze corsa un terzino-mediano. Lo fa soltanto sul mercato savonese e genovese, e pare abbia almeno tre trattative ben avviate. Insomma, ben presto Nocentini potrà contare su un nuovo giocatore. E forse anche ad Albenga stanno per arrivare facce nuove. Almeno una, stando ai «di-dice». Il debutto di Pisano a centrocampo è stato buono, ma difficilmente Caboni smetterà di chiedere al presidente Brunzone un altro rinforzo a centrocampo.

Nervi distesi - In pratica la sola Andrea vive una settimana di tranquillità. Visto il derby di Vado, lo scontro di

Varazze e l'arrivo della Biellese ad Albenga. Sinagra sta per guidare i suoi nella trasferta di Ivrea, con un'incognita, per lui, abbondanza di giocatori. E dopo il successo sull'Orbassano, l'impegno di domenica non appare certo rovinabile.

I grandi assenti - Numerosi protagonisti mancheranno domenica nelle file della savonesi. La Cairese mancherà, quasi certamente del militare Manzoni e forse anche squalificato Ciribaldi. Sarti Magli dell'Albenga incetta la seconda domenica di squalifica, mentre nel Varazze il cattivo di turno è Calearini espulso domenica ad Aosta.

Il giudice sportivo ha inoltre squalificato per due giornate Eretta, della Biellese. Roberto Calzavara

Sanremese, Carlin's e Sanremo 80: tre squadre, un solo terreno di gioco

Il Comune in comproprietà soluzione che scontenta tutti

Domenica i «Boys» dovranno trasferirsi a Taggia, perdendo il vantaggio dell'incontro casalingo

SANREMO - Carlin's Boys - Taggese, match del 1984. Prima di domenica di Taggia, i Carlin's, che aveva diritto al turno casalingo, ha chiesto ed ottenuto dalla Taggese l'investimento del terreno di gioco. Non poteva, infatti, utilizzare lo stadio di Taggia, ma il Comune di Sanremo dove è di «turno» il Sanremese 80 che affronta, per lo stesso turno, il Calzavara.

«Una notizia come questa è un colpo per il grande pubblico dello stadio sanremese con le sue polemiche che si trascineranno da tempo. Con la più o meno salomonica decisione di far giocare alternativamente al «Comunale» la Sanremese e, a turno, una delle due formazioni minori del calcio cittadino (Carlin's Boys e Sanremo 80) succede che, sempre a turno, una delle due debba trovarsi un campo dove poter disputare la gara casalinga».

Infatti, per non far coincidere le loro partite con gli impegni interni della Sanremese e salvare qualche briciola di pubblico, Carlin's e Sanremo 80 hanno il turno casalingo concomitante. I campi, quando sono disponibili, costano. Ripetere uno, per una piccola società, con un bilancio all'osso, diventa estremamente oneroso. Questa volta alla Carlin's è andata bene: l'averario era la Taggese, una vicina di casa. Ma la prossima volta che cosa succederà?

I nodi, quindi, vengono al pettine. Si è cercato di accontentare tutti, ma si è finito per scontentare tutti. La Sanremese, che non ha più l'esclusiva sul campo nonstante

Le squalifiche dei dilettanti

GENOVA - La Commissione disciplinare del comitato regionale ligure, in relazione alla gara tra l'Agencia Siga e il Bar Sport Zinola, dell'11 novembre scorso, valida per il torneo di settore attività ricreativa Città di Spinetto, ha squalificato fino al 31 gennaio '85 i giocatori Mario Medini (ex del Calzavara) e Giorgio Ferraruto (Zinola Calcio), per aver offeso, al termine della gara, i dirigenti federati locali.

Inoltre sono stati squalificati, sino al 28 febbraio '85, Claudio Ficcio (Mallara) per aver offeso i dirigenti federati locali, gli avversari, i tifosi presenti e avere provocato una rissa durante la cerimonia di premiazione del torneo.

Infine, Claudio Marengo (Mallara) e Pier Paolo Miglio (Zinola Calcio) sono stati squalificati sino al 31 dicembre '84, per avere provocato al termine della gara una rissa tenendo di raggiungere lo spogliatoio dell'arbitro.

Il comitato regionale (A) è stato squalificato per due giornate Orlando (Pontedera), mentre per una giornata rimarranno fermi Travertina (Pontedera) e Badano (Genoa). Guadagni, dirigente del Cerialte, è stato squalificato sino al 14 novembre e la società del Cerialte è stata multata di 250 mila lire. Il primo categoria (B) è stato squalificato per una giornata Tono (Pianborghese) e Francesco (Millesimo). a.c.

Ai regionali di cicloturismo gli imperiesi non hanno rivali

IMPERIA - Il gruppo sportivo Pedale Imperiese, alla vigilia di uno dei più importanti appuntamenti organizzativi della stagione, la 4ª edizione del Gran premio Sicauro per cicloturismo, si è laureato campione ligure di cicloturismo per il 1984. Al secondo posto della graduatoria finale si è classificato un altro sodalizio imperiese, il Circolo Parasio di Porto Maurizio.

Sono due risultati di grande prestigio, che dimostrano l'alta momenta del cicloturismo locale, uno dei settori apogee che, nell'Imperiese, raccoglie il maggior numero di iscritti.

La vittoria del Pedale Imperiese (ha totalizzato 53.000 punti) è il secondo posto del Circolo Parasio (58.000 punti) sono arrivati

dopo essere stati confortati da ottimi piazzamenti conseguiti in ognuna delle sette impegnative tappe del Campionato regionale. Dietro le due società del capoluogo, parecchio distaccate, si sono piazzate, nell'ordine, la Coltridese (p. 15.000), l'Avvis S. Margherita (p. 10.000).

L'ultima delle sette prove previste dal calendario, la «Gran Fondo Olmo» di Celle Ligure (120 km. 130 concorrenti, distribuiti fra 19 società) ha visto ancora una volta il predominio degli specialisti di Cingola e Porto Maurizio.

A spuntarla è stato il maggior Parasio, alla diciannovesima vittoria stagionale, che ha concluso con 6.000 punti, contro i circa 4.000 del «ciclist» del Pedale Imperiese. (I. d.)

SCEGLI LA TUA OCCASIONE

TRA LE VETTURE TUTTE MARCHE

Sistema Usato Sicuro

DEGLI AUTOMERCATI DELLE CONCESSIONARIE FIAT

DE FILIPPI & REYNERI savona

FINAUTO finale I. PEDRAZZANI cairo m.te AUTOFIORI varazze